

# DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

## AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DECRETO 17 aprile 2014.

**Rettifica della determinazione n. 212/2014 del 6 marzo 2014, di riclassificazione in fascia C di taluni medicinali per uso umano.**

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la determinazione n. 212/2014 del 6 marzo 2014 relativa alla riclassificazione in fascia C, ai sensi dell'art. 8, comma 10, lettera c), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, di specialità medicinali già autorizzate e rimborsate dal Servizio sanitario nazionale, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 marzo 2014 - serie generale - n. 72;

Considerata la documentazione agli atti di questo ufficio;

Rettifica:

All'art. 1 (Riclassificazione in fascia C):

dove è scritto:

cabergolina:

ACTUALENE (033359);

CABASER (031128);

CABERGOLINA RATIOPHARM (037576);

CABERGOLINA SANDOZ (037921);

CABERGOLINA SANDOZ GMBH (042248);

DOSTINEX (028988);

leggasi:

cabergolina (dosaggio da 1 e 2 mg):

CABASER (031128);

CABERGOLINA RATIOPHARM (037576);

CABERGOLINA SANDOZ (037921);

CABERGOLINA SANDOZ GMBH (042248).

Roma, 17 aprile 2014

*Il direttore generale: PANI*

14A03288

## COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 8 novembre 2013.

**Fondo sanitario nazionale 2011 - Assegnazione alla regione Veneto della quota accantonata sulle somme vincolate agli obiettivi prioritari e di rilievo nazionale per il progetto interregionale «Portale della trasparenza dei servizi per la salute».** (Delibera n. 84/2013).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE  
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale (SSN);

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, in particolare l'art. 1, comma 34 che prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Conferenza Stato - Regioni), può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale per la realizzazione di specifici obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale indicati nel Piano sanitario nazionale;

Visto altresì il comma 34-bis del citato art. 1 della legge n. 662/1996 – introdotto dall'art. 33 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni e integrazioni – il quale stabilisce che, al fine di perseguire i suddetti obiettivi, le Regioni elaborino specifici progetti sulla scorta di linee guida proposte dal Ministro della salute e approvate in sede di Conferenza Stato - Regioni;

Vista la direttiva n. 2011/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2011, concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera;

Vista la propria delibera del 20 gennaio 2012, n. 15 (G.U. n. 95/2012, errata corregge in G.U. n. 148/2012), relativa al riparto delle risorse disponibili per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2011 che accantona, al punto 3.1 del deliberato, la somma di 1.437.360.263 euro per l'attuazione di specifici obiettivi individuati nel Piano sanitario nazionale, ai sensi del citato art. 1, comma 34, della legge n. 662/1996;

Vista la propria delibera del 20 gennaio 2012, n. 16 (G.U. n. 98/2012), relativa alla ripartizione delle quote vincolate, a carico del Fondo sanitario nazionale 2011, per il perseguimento degli obiettivi prioritari e di rilievo nazionale con la quale viene accantonata la somma di 28.000.000 di euro per il finanziamento di progetti regionali e interregionali da approvarsi successivamente in sede di Conferenza Stato - Regioni, su proposta del Ministero della salute, per essere poi sottoposti all'esame di questo Comitato;



Considerato che, nelle premesse della citata delibera n. 16/2012, viene precisato che a valere su dette risorse pari a 28.000.000 di euro, la somma di 26.000.000 di euro sarà destinata al finanziamento, tra l'altro, di un progetto interregionale in materia di comunicazione ai cittadini per l'accesso ai servizi sanitari;

Vista la nota del Capo di Gabinetto del Ministro della salute n. 8849 del 7 novembre 2013 che chiede l'iscrizione all'ordine del giorno della prossima seduta utile di questo Comitato dell'argomento concernente la realizzazione del progetto interregionale denominato «Portale della trasparenza dei servizi della salute», e ne sottolinea l'urgenza tenuto conto della connessione della proposta stessa con la richiamata direttiva n. 2011/24/UE sull'assistenza sanitaria transfrontaliera e degli stretti tempi a disposizione per il recepimento di detta direttiva da parte dell'Italia;

Vista la proposta del Ministro della salute, presentata nel corso della riunione preparatoria di questo Comitato del 7 novembre 2013, concernente l'assegnazione alla Regione Veneto dell'importo di 6.000.000 di euro per la realizzazione del richiamato progetto interregionale denominato «Portale della trasparenza dei servizi della salute», a valere sull'accantonamento di 26.000.000 di euro finalizzato a un progetto interregionale in materia di comunicazione ai cittadini per l'accesso ai servizi sanitari, nell'ambito delle quote vincolate per il perseguimento degli obiettivi prioritari e di rilievo nazionale di cui alla richiamata delibera n. 16/2012;

Considerato che la predetta proposta prevede altresì che, a valere sul citato importo di 6.000.000 di euro, venga erogato il 70 per cento, pari a 4.200.000 euro, all'entrata in vigore della presente delibera e il restante 30 per cento, pari a 1.800.000 euro, alla presentazione della relazione finale, attestante i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi progettuali, da parte dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari (AGENAS), soggetto preposto al ruolo di collegamento tra il Ministero della salute e le Regioni e di supporto tecnico-amministrativo alle politiche economiche in ambito di SSN;

Vista la deliberazione della Conferenza Stato - Regioni, del 24 gennaio 2013 (Rep. Atti n. 20/CSR), con cui viene individuato nella realizzazione del «Portale della trasparenza dei servizi della salute», il progetto interregionale da ammettere a finanziamento con l'utilizzo di una quota di 6.000.000 di euro a valere sul citato importo di 26.000.000 di euro di cui alla richiamata delibera n. 16/2012;

Considerata che la Regione Veneto, con la deliberazione della Giunta regionale n. 836 del 4 giugno 2013, ha formalizzato la propria partecipazione al progetto interregionale di cui trattasi nel ruolo di ente capofila del progetto stesso;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (delibera n. 322/2012, n. 62, art. 3, pubblicata nella G.U. n. 122/2012);

Vista la nota n. 4527-P dell'8 novembre 2013 predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato;

Su proposta del Ministro della salute;

Delibera:

A valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2011 e in particolare sull'accantonamento di 26.000.000 di euro previsto dalla delibera di questo Comitato n. 16/2012 nell'ambito delle quote vincolate al perseguimento degli obiettivi prioritari e di rilievo nazionale, viene assegnato a favore della Regione Veneto l'importo di 6.000.000 di euro per la realizzazione del progetto interregionale denominato «Portale della trasparenza dei servizi della salute» in materia di comunicazione ai cittadini per l'accesso ai servizi sanitari.

Tale importo di 6.000.000 di euro sarà erogato alla detta Regione Veneto, in qualità di ente capofila, secondo le seguenti modalità:

il 70 per cento, pari a 4.200.000 euro, alla data di entrata in vigore della presente delibera;

il restante 30 per cento, pari a 1.800.000 euro, alla data di presentazione della relazione finale da parte dell'AGENAS, attestante i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi progettuali.

Il Ministro della salute presenterà a questo Comitato, entro il 31 dicembre 2014, una relazione informativa sugli esiti finali del progetto.

Roma, 8 novembre 2013

*Il vice Presidente:* SACCOMANNI

*Il segretario delegato:* GIRLANDA

*Registrato alla Corte dei conti il 7 aprile 2014*

*Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'economia e delle finanze, registrazione Economia e finanze, n. 985*

14A03172

DELIBERA 17 dicembre 2013.

**Rimodulazione della quota assegnata al settore agricolo Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (Delibera CIPE n. 101/2010).** (Delibera n. 98/2013).

#### IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 — emanato in attuazione della legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare dell'art. 11, comma 1, lettera d) e dell'art. 18, comma 1, lettere c), d) ed f) — concernente il riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori;

Visto l'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, (legge finanziaria 2005) e in particolare:

il comma 354, con il quale viene istituito, presso la gestione separata della Cassa depositi e prestiti S.p.A., un apposito Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca per la concessione alle imprese di finanziamenti agevolati, con una dotazione iniziale, alimentata con le risorse del risparmio postale, di 6.000 milioni di euro;

